

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 5

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

cendo il concetto di autodifesa contro attacchi terroristici, che cercare delle soluzioni legali più raffinate, come hanno per esempio fatto la Gran Bretagna. Quest'ultima, per es., si è distanziata dalle posizioni USA dichiarando che l'intervento era giustificato in virtù della violazione della tregua accordata al termine della seconda Guerra del Golfo all'inizio degli anni '90.

Riassumendo, possiamo dire che l'uso di termini quali 'guerra al terrorismo' e 'combattenti illegali' è stato introdotto in modo inappropriato dai politici e dai media. Questo però rischia di rendere ancora più confusa la sot-

tile linea di demarcazione fra situazioni che costituiscono un conflitto armato, soggette al diritto umanitario, e situazioni di 'pace', soggette ad altre branche del diritto internazionale, quali i diritti umani e il diritto penale, come per esempio le Convenzioni contro il terrorismo. Un ulteriore pericolo è che così facendo si cerchi di far passare la lotta al terrorismo come una competenza dell'esercito, da combattersi sul terreno, mentre questa è da combattersi in particolare con la collaborazione internazionale in materia di diritto penale, con le forze di polizia, andando soprattutto alla ricerca delle sue cause. ■

Note

¹ Consulente di diritto internazionale dei conflitti armati presso lo Stato Maggiore del Capo dell'Esercito Svizzero. Le opinioni espresse in questo articolo sono unicamente dell'autrice e non riflettono necessariamente quelle del Dipartimento della Difesa svizzero. Il tema viene affrontato in dettaglio in R. Arnold, *The ICC as a new repressing measure against terrorism*, (2004) (New York: Transnational Publisher).

² Convenzione relativa alle infrazioni e ad altri atti compiuti a bordo di aeromobili (Tokyo, 14.9.1963); Convenzione per la repressione del sequestro di aeromobili (L'Aja, 16.12.1970); Convenzione per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza dell'aviazione civile (Montreal, 23.9.1971); Convenzione sulla prevenzione e sulla repressione dei reati commessi nei confronti di individui che godono di protezione internazionale, ivi compreso il personale diplomatico (Assemblea Generale dell'ONU, 14.12.1973); Convenzione internazionale contro la presa di ostaggi (Assemblea Generale dell'ONU, 17.12.1979); Convenzione sulla protezione fisica del materiale nucleare (Vienna, 3.3.1980); Protocollo (integrativo alla Convenzione per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza dell'aviazione civile) per la repressione degli atti di violenza negli aeroporti che servono l'aviazione civile internazionale (Montreal, 24.2.1988); Convenzione per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza della navigazione marittima (Roma, 10.3.1988); Protocollo per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza delle piattaforme fisse situate sulla piattaforma continentale (Roma, 10.3.1988); Convenzione sulla apposizione di contrassegni sugli esplosivi al plastico ai fini della loro individuazione (Montreal, 1.3.1991); Convenzione internazionale per la repressione degli attentati terroristici dinamitardi (Assemblea Generale dell'ONU, 15.12.1997); Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo (Assemblea Generale dell'ONU, 9.12.1999);

³ Art. 33 IV GC, Art. 51 PA I, Art. 4 e 13 PA II.



**FRATELLI
CORTI SA**
CH 6828 BALERNA
Tel. 083 37 02 / 083 27 79 - Fax 083 17 05